



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

29 agosto/2 settembre 2022

## **Guerra popolare e controrivoluzione**

da: redspark.nu.en

### **India**

#### **Squadra del CPI (maoist) uccide informatore della polizia nel distretto di Narayanpur**

**29 agosto 2022**

**Distretto di Narayanpur, domenica 28 agosto 2022:** si è appreso *che* un 38enne sarebbe stato ucciso sabato 27 agosto da una squadra di quadri appartenenti al CPI (maoist), in quanto accusato d'essere un informatore della polizia nel distretto di Narayanpur nello Stato del Chhattisgarh. La squadra di quattro maoisti avrebbe preso Ramlal Potai a casa sua, nel villaggio di Kadhagaon, la sera di venerdì 26 agosto e l'avrebbe ucciso pugnalandolo a morte. I maoisti avrebbero lasciato degli opuscoli sul posto.

estratto da *fonte*:

<https://www.dailypioneer.com/2022/state-editions/naxalites-kill-villager-in-narayanpur.html>

#### **Informatore di polizia ucciso da squadra del CPI (maoist) nel distretto di Bhadradri Kothagudem**

30 agosto 2022

**Distretto di Bhadradri Kothagudem, martedì 30 agosto 2022:** un tribale abitante il remoto villaggio di Kurnapally nel mandal di Charla è stato ucciso a tarda notte lunedì 29 agosto nel distretto Bhadradri Kothagudem in Telangana da una squadra di quadri appartenenti al CPI (maoist), bollandolo come informatore della polizia. Secondo fonti sarebbe stato identificato come Irpa Ramu, rappresentante dell'organismo locale nel villaggio di Kurnapally. Si era sospettato che i maoisti l'avessero portato via nel folto del bosco e ucciso, avendolo accusato di agire come informatore della polizia.

I maoisti hanno lasciato accanto al cadavere una lettera a nome del Comitato di area Charla-Sabari del CPI (maoist), in cui Ramu era accusato d'essere un informatore della polizia.

estratto da *fonte*:

<https://www.thehindu.com/news/national/telangana/man-killed-by-suspected-maoists-in-telanganas-charla-mandal/article65829099.ece>

## **Lotte e repressione**

### **Germania**

29 agosto 2022



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

All'inizio di luglio, il procuratore generale Peter Frank si è recato in Turchia. Su invito del procuratore generale turco ha incontrato Erdoğan, il procuratore generale, il presidente della Corte di cassazione e il ministro della Giustizia. Un portavoce del partito *Die Linke* ha interpellato il governo federale su questa visita. Il governo ha taciuto riguardo al contenuto dell'incontro, dicendo che non sono stati discussi "procedimenti penali concreti". Tuttavia, la risposta del governo federale ha rivelato che vengono trasmesse tutte le condanne di cittadini turchi in Germania al ministero della Giustizia turco. Sono decine di migliaia di dati, con una tendenza a crescere. Nel 2017 sono stati trasmessi alla Turchia 47779 cosiddetti fascicoli penali, aumentati a 57531 nel 2019 e 69790 nel 2021. Ciò riguarda soprattutto persone condannate per violazione della "legge sulle associazioni", quasi sempre membri del movimento curdo.

### **Belgio**

29 agosto 2022

La mattina di domenica 28 agosto, due blindati dell'esercito belga sono stati dati alle fiamme tramite bombe molotov nel parcheggio della società *OIP* nell'area di *Westerring* a *Oudenaarde*. L'azienda *OIP* è una filiale della multinazionale israeliana *Elbit Systems*. I due veicoli, *Piranha III* acquistati nel 2006 per 1,5 milioni di euro ciascuno dal produttore svizzero *Mowag* per sostituire i carri armati *Leopard*, sono andati completamente in cenere. *OIP* è stata fondata a *Gent* nel 1919 con il nome di *Optique et Instruments de Précision* per sviluppare e produrre lenti e obiettivi per l'esercito. Dagli anni '60 è divenuta il pioniere dell'elettroottica, con innovazioni come uno dei primi display *heads-up* (per i *Lockheed F-104*) e sistemi di controllo del fuoco (per i carri armati *Leopard*).

La scritta "Shut Elbit Down" tracciata sui muri di *OIP* si spiega con il fatto che nel 2003 *OIP* è stata acquisita dall'impresa d'armi israeliana *Elbit Systems*. Quest'ultima ha fornito munizioni al fosforo bianco e droni, impiegati da Israele nei suoi attacchi a Gaza. *Elbit* produce anche munizioni a grappolo per l'esercito israeliano, contribuendo a eludere un divieto internazionale. Le vendite all'esercito israeliano rappresentano circa un quinto delle entrate di *Elbit*.

1° settembre 2022

Da oggi entra in vigore la prima fase della legge sullo Statuto giuridico esterno (LSJE) relativa all'esecuzione di pene brevi. L'introduzione del nuovo dispositivo avverrà in due fasi: dal 1° settembre verranno eseguite le condanne da 2 a 3 anni. Da settembre 2023 sarà la volta delle sentenze inferiori a 2 anni. Questo provvedimento concretizza la volontà manifestata dal ministro della Giustizia di porre fine alla mancata esecuzione delle pene brevi. Dagli anni '70, in Belgio la maggior parte delle pene detentive brevi non era scontata. Le condanne inferiori a 3 anni sono trasformate automaticamente in sorveglianza elettronica e spesso le sentenze inferiori a 6 mesi spesso non vengono scontate.

Nell'ottobre 2021 il governo ha svincolato 91,5 milioni di euro per la creazione di 15 centri detentivi durante l'attuale legislatura. *SPF Justice* e *Règie des batiments* (FPS Giustizia e l'Agenzia per l'edilizia, n.d.t.) hanno iniziato a cercare edifici adatti. Anzitutto sono state definite le case di detenzione di *Kortrijk* e *Berkendael*. Si tratta quindi in definitiva di un elenco di 8 immobili il cui acquisto e sviluppo sono stati sottoposti al Consiglio dei ministri. Le 8 case, ancora da costruire, come pure l'apertura (prevista in autunno) delle nuove carceri di *Haren* e *Termonde* e il mantenimento in attività più a lungo delle prigioni di *Saint-Gilles* e *Termonde*, dovrebbero consentire la realizzazione della volontà del governo intesa a far applicare le pene brevi.



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## USA

29 agosto 2022

I membri della *National Straight Pride Coalition*, un'organizzazione apertamente razzista, hanno organizzato una protesta fuori da una clinica per aborti a *Modesto*, in California, per far vietare l'aborto. Insieme ai fascisti dei *Proud Boys*, si sono però scontrati con contromanifestanti decisamente più numerosi. La polizia si è interposta scontrandosi con i contro-manifestanti, sparando "palle di pepe" (cappucci di plastica che si rompono all'impatto, rilasciando una nuvola di polvere di pepe) e "sacchi di fagioli" (una specie di proiettili di gomma). Tre persone sono state arrestate per "mancata dispersione", due fascisti e un antifascista. L'anno scorso, durante lo stesso raduno ci sono stati scontri simili.

## **Usa-Portorico**

30 agosto 2022

Ana Belén Montes era un'analista del Pentagono assunta dalla *Defense Intelligence Agency*. Uno dei primi incarichi di questa portoricana è stato quello di recarsi a Cuba per studiare l'esercito cubano. Nell'ambito del suo lavoro, ha avuto accesso a quasi tutto quanto il servizio *intelligence* aveva su Cuba, compresi quelli della CIA e del Dipartimento di Stato. Per 16 anni avrebbe condiviso queste informazioni... con Cuba. Nel 2001, Ana Belén Montes è stata arrestata dall'*FBI* e accusata di "cospirazione per spiare" a favore di Cuba. È stata condannata a 25 anni di carcere senza possibilità di condizionale e mandata in una prigione presso la base navale del Texas. La data di rilascio è fissata per il 1° luglio 2023. Durante il processo, Ana Belén Montes ha testimoniato: "Mi sono impegnata in questa attività (...) avendo obbedito alla mia coscienza piuttosto che alla legge. Credo che la politica del nostro governo nei confronti di Cuba sia crudele e ingiusta (...) e mi sono sentita (...) obbligata ad aiutare l'isola a difendersi dai nostri sforzi intesi a imporre i nostri valori e il nostro sistema politico".

Nina Alejandra Droz Franco è stata arrestata a *San Juan*, Porto Rico, dopo aver bloccato una fila di poliziotti antisommossa durante una grande protesta e ribellione il 1° maggio 2017. È stata accusata d'aver tentato di appiccare un incendio all'edificio del *Banco Popular*, obiettivo della manifestazione. Le banche, in collusione con il *Fiscal Control Board* imposto nel 2016, hanno ridotto Porto Rico alla miseria. Nina è stata condannata a 37 mesi di carcere e 3 anni di libertà vigilata. Può darsi che sia trasferita in una prigione americana.

## Palestina

30 agosto 2022

I diritti dei prigionieri politici palestinesi vengono sistematicamente violati: dal rifiuto delle visite dei familiari, ai continui trasferimenti da un carcere all'altro ogni 6 mesi, alle incursioni aggressive nelle celle. La lotta collettiva di questi prigionieri è stata sospesa nel marzo 2022 essendosi un accordo per migliorare le condizioni detentive. 1.000 prigionieri politici palestinesi inizieranno uno sciopero della fame giovedì prossimo, in segno di protesta contro l'amministrazione carceraria che si rifiuta di attuare gli accordi raggiunti a marzo. Attualmente sono 4.400 i prigionieri politici palestinesi nelle carceri israeliane, tra cui 36 donne, 300 palestinesi di Gerusalemme est, 250 di Gaza e 70 palestinesi dei territori del 1948.

2 settembre 2022



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Due palestinesi sono stati uccisi giovedì 1° settembre nel corso di scontri con l'esercito israeliano in Cisgiordania. Un 25enne del campo profughi di *Al Ein* a *Nablus* è stato colpito al collo, mentre un 26enne del campo profughi di *Kalandia* vicino a Gerusalemme è stato colpito al cuore. Sono stati uccisi palestinesi durante manifestazioni nel campo profughi di *Balata* a *Nablus* e nella città di *Al Bireh*, vicino a *Ramallah*. Scontri sono scoppiati tra decine di palestinesi e l'esercito d'occupazione israeliano, essendo quest'ultimo entrato nel quartiere di *Umm al-Sharait* nella città di *al-Bireh*, adiacente a *Ramallah*, per effettuare diverse perquisizioni nelle case dei palestinesi. I manifestanti hanno lanciato pietre e bottiglie molotov e i soldati israeliani hanno usato proiettili veri, sparato proiettili di gomma e granate assordanti.

2 settembre 2022

Giovedì 1° settembre, il movimento dei prigionieri palestinesi ha annunciato che l'amministrazione carceraria israeliana ha abbandonato le nuove misure repressive imposte ai prigionieri. Alla luce di questa vittoria, il movimento unito dei prigionieri ha dichiarato che non avrebbe intrapreso uno sciopero della fame collettivo di massa. Più precisamente, l'amministrazione penitenziaria dell'occupazione israeliana ha fatto marcia indietro rispetto al suo precedente annuncio secondo cui i prigionieri condannati all'ergastolo o con pene a lungo termine sarebbero stati trasferiti da una prigione all'altra ogni 6 mesi. Questa politica repressiva e una serie d'incursioni e invasioni nelle celle dei prigionieri, è stata lanciata dall'amministrazione carceraria dopo l'evasione nel 2021, quando 6 prigionieri palestinesi sono evasi dalla prigione di *Gilboa*.

### **Repubblica d'Irlanda**

31 agosto 2022

I militanti che sostengono i prigionieri repubblicani irlandesi stanno attualmente conducendo una campagna contro il processo di estradizione di Sean Walsh. Migliaia di opuscoli informativi sono stati distribuiti per denunciare questa procedura. Se Sean verrà estradato, sarà incarcerato a *Maghaberry* e sottoposto al regime carcerario di brutale riservato ai prigionieri politici repubblicani. Sean Walsh, di Cork, membro di *Saoradh* (Liberazione, n.d.t.) è detenuto da dicembre nella prigione di *Portlaoise*, senza essere stato accusato, in base a una richiesta dell'esercito britannico nell'ambito dell'operazione "*Arbacia*". Rimangono punti interrogativi legali sul mandato d'arresto di Sean, poiché l'uscita della Gran Bretagna dall'UE richiede la firma di una nuova legislazione sull'estradizione. *Operazione Arbacia* è il nome dato dalla Gran Bretagna all'arresto e all'incarcerazione di eminenti repubblicani del *Saoradh* in base a conversazioni presumibilmente registrate in un incontro organizzato e intercettato dalla spia dell'MI5, Dennis McFadden. Nove repubblicani, 7 uomini e 2 donne, sono sottoposti a custodia cautelare nella prigione di *Maghaberry* dall'agosto 2020.

A seguito di pressioni internazionali, un importante attivista palestinese, il dottor Issam Hijjawi Bassalat, è stato rilasciato lo scorso dicembre.

### **Francia**

1° settembre 2022

Il 28 maggio 2015, in una villa di Biarritz sono stati ritrovati 26 pistole e revolver, mille munizioni, diversi chili di prodotti utilizzati per comporre esplosivi e circa 700 targhe in bianco con una pressa per stamparle. Oltre 7 anni dopo, la persona occupante i locali e un suo amico sono comparsi, con l'accusa di associazione a delinquere terroristico e l'amico, in particolare, è accusato per "trasporto, detenzione d'armi e ricettazione,



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

con la qualifica di terrorista". Nato in Francia ma originario di *Pamplona*, quest'ultimo ha lasciato la Francia per il Messico tra il 1986 e il 1998, dopo che un mandato d'arresto è stato emesso nei suoi confronti da Madrid, accuse poi ritirate. Questo 58enne al banco degli imputati ha ammesso giovedì 1° settembre d'aver tenuto le armi in casa. Ha sostenuto di non essere mai stato membro di ETA (Paese basco e Libertà, n.d.t.), presentandosi come un simpatizzante della sinistra nazionalista. Durante l'udienza ha affermato d'aver agito nell'ambito del "processo di pace", in vista della consegna di tali armi alle autorità. Nel 2011, *ETA* ha annunciato la fine della lotta armata, avviando all'inizio del 2014 un processo di disarmo unilaterale in collaborazione con la *Commissione internazionale di verifica* (CIV), non riconosciuta da Madrid e Parigi. L'8 aprile 2017, l'organizzazione ha annunciato il suo "disarmo totale", prima di dichiarare il proprio scioglimento il 3 maggio 2018.

2 settembre 2022

"Nulla da segnalare ". Queste sono le uniche parole che consigliamo di dire alla polizia durante un interrogatorio. Ma la curiosità riguardo alle tecniche dell'avversario è buona cosa e dobbiamo navigare tra due errori classici di fronte alla repressione: sopravvalutarla o sottovalutarla. Come prevede la polizia gli interrogatori da parte sua? Come li prepara? Perché sono presenti un poliziotto "buono" e uno "cattivo" nelle stanze degli interrogatori? Questo cortometraggio risponde a tutte queste domande. All'alba di nuove mobilitazioni, una cosa è certa: i prossimi mesi e anni saranno ricchi di resistenza all'ordine costituito, e quindi di repressione e contro-insurrezione. Questo film vuole dunque essere strumento specie per i/le militanti e i collettivi che si organizzano e si preparano contro la repressione.

### **Proiezione-dibattito:**

**venerdì 16 settembre (apertura ore 18:30, proiezione ore 19)**

**al *Chat Noir*, 33 rue Antoine Puget, 31200 Toulouse**

Ingresso libero

Snack e bevande in loco

### **Cile**

2 settembre 022

All'*Instituto Nacional* giovedì 1° settembre è stata una nuova giornata di scontri. Alcune decine di studenti hanno manifestato davanti alla scuola, eretto barricate e lanciato bottiglie molotov sui carabinieri. La protesta è iniziata alle 8, guidata da individui in tute bianche. Quando i carabinieri sono giunti sul posto per cercare di disperdere le manifestazioni, i manifestanti si sono rifugiati dentro la scuola. Gli studenti denunciano la precarietà e la miseria del campus, legate a problemi infrastrutturali, alla consegna di cibo da parte di *Junaeb*, alla sospensione delle lezioni, alla mancanza di insegnanti e altro.

### **Iraq/Kurdistan**

2 settembre 2022

L'esercito turco incontra molte difficoltà nel Kurdistan iracheno. Nel tentativo di individuare le unità di guerriglia del *PKK* e quindi effettuare attacchi aerei contro di loro, non si accontenta più della sorveglianza



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

tramite droni. Le forze turche dispongono di telecamere sulle alture. I guerriglieri curdi trasmettono immagini scattate nelle regioni di *Xakurke*, *Heftanîn* e *Metîna* dove i suoi combattenti disattivano questa rete di telecamere di sorveglianza, smontando e trasportando le telecamere o distruggendole sparando contro. Per installare una telecamera in queste regioni difese dai guerriglieri, vengono schierate unità da 30 a 35 soldati turchi.